

Care amiche e cari amici,

ho un'idea per stare insieme in allegria ed essere veramente "Chiesa": questa idea, però, per realizzarsi ha bisogno della collaborazione di tutti. Ve la propongo così come mi è venuta in mente e poi le vostre adesioni mi diranno se si potrà realizzare.

Come sapete io sono responsabile del "**Gruppo Missionario parrocchiale**" e dovendo organizzare la "**Giornata dell'Infanzia Missionaria**" ho cercato di immaginare qualche iniziativa che potesse coinvolgere tutta la comunità parrocchiale, a partire dai nostri ragazzi. Noi adulti abbiamo una grande responsabilità nell'educazione alla fede delle giovani generazioni e dobbiamo adoperarci il più possibile per realizzare una vera e propria "mentalità missionaria" di preghiera, solidarietà e condivisione, a partire da noi stessi, per essere in tal modo dei veri testimoni del Vangelo per i più "piccoli". La data canonica della giornata dell'infanzia missionaria è fissata al 6 gennaio Ma in quella giornata è difficile prevedere la presenza e l'attenzione a questo tema, per questo motivo la Chiesa dà la possibilità di spostare tale celebrazione in una qualsiasi domenica successiva. Don Gianni ha pensato di fissarla, per la nostra Parrocchia, il giorno **19 febbraio** prossimo. Questa data è molto interessante perché cade proprio nell'ultima domenica di Carnevale, prima dell'inizio della Quaresima: così si potrebbe utilizzare la festa di carnevale (tipicamente interessante per i ragazzi) e volgerla su un tema missionario e interculturale. Il suggerimento mi è arrivato da una iniziativa che ho avuto modo di conoscere, promossa dalle "Scuole di Pace" (www.lascuoladipace.org):

Piccolo Carnevale Armonico 2012 IL CARNEVALE DEI BAMBINI DEL MONDO
maschere di tutti i colori per bambini di tutti i colori:

"IL CARNEVALE COME MOMENTO DI PACE E UNIONE TRA I POPOLI

Lo spirito del Carnevale sta nell'allegria e nella festa. Tradizionalmente sappiamo che la festa del Carnevale inizia poco dopo l'epifania e finisce con il mercoledì delle ceneri. È quindi un periodo limitato dell'anno, in cui dare libero sfogo alla propria "gioia di vivere", rappresentata spesso nell'assunzione, attraverso una maschera, di una nuova "identità", in cui essere "altro/a" dai sedimentati ruoli del nostro vivere quotidiano. Ma possiamo trovare manifestazioni di Festa molto simili al Carnevale in tutte le culture, anche in quelle che ufficialmente non lo festeggiano. Dal punto di vista della diffusione di una "Cultura della Pace" il Carnevale è quindi un periodo importantissimo, in cui aprirsi a nuovi orizzonti."

Allora, l'idea è questa:

- Organizzazione di due momenti:
 - 1) **Sabato 18 febbraio** la **festa di carnevale** sul **tema "Il carnevale come momento di pace e unione tra i popoli"**: si potrà partecipare attraverso la realizzazione di maschere, realizzazione di elaborati grafici, realizzazione di canti, rappresentazioni, ecc....
 - 2) **Domenica 19 febbraio** la celebrazione della "**Giornata dell'infanzia missionaria**" con particolare attenzione alla preparazione liturgica in cui soprattutto i ragazzi dovranno essere parte attiva (sia alla Messa delle 10,00 che quella delle 11,30);

- 1) **FESTA DI CARNEVALE**: sono coinvolti tutti i gruppi parrocchiali: catechesi (catechisti, genitori, ragazzi), gruppo oratorio, gruppo giovani, gruppo Gioacchino e

Anna, gruppo caritas, gruppo giornalino, gruppo liturgico, gruppo famiglie, corali, ecc.....

Sono previsti **due aspetti della festa: uno “artistico” e uno “gastronomico”**.

Mi spiego meglio:

- a) **Aspetto artistico:** Sfilata delle maschere, canti, rappresentazione teatrale, ecc...
- b) **Aspetto gastronomico :** Ogni gruppo dovrà preparare e gestire un “banco gastronomico”. (Questo momento è quello che servirà a raccogliere fondi per le missioni a favore di iniziative per i bambini). Di che si tratta?
Ogni gruppo si organizza preparando un “banchetto” con delle pietanze (dolce, salato, bevande, ecc...) che verranno messe in vendita come “consumazioni” (come se si trattasse di una “tavola calda”). Ci sarà una cassa centrale dove saranno “venduti” i biglietti per poter accedere alle consumazioni. Naturalmente più saranno le pietanze a disposizione e più esse saranno “invitanti” più si potrà raccogliere per le missioni! Sarebbe bello che ci fossero pietanze tipiche delle varie regioni italiane e delle varie nazioni del mondo!
Il luogo dell’allestimento di tutti i banchetti gastronomici potrebbe essere sotto i portici del cortile davanti la chiesa; al centro del cortile, nel parco e negli spazi dell’oratorio potrebbero sfilare le maschere, nel teatro si potrebbero svolgere le rappresentazioni e i canti

(per l’organizzazione dettagliata – se la proposta viene condivisa da molti – ci sarà tempo nei prossimi giorni)

2) CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELL’INFANZIA MISSIONARIA

Oltre alla preparazione della celebrazione liturgica delle due Messe principali (10,00 e 11,30) in tutte le sue parti, con un’attenzione particolare in chiave missionaria alla processione offertoriale, ci potrebbe essere anche la testimonianza di qualche missionario/a sul tema della giornata.

Come potete ben capire la riuscita dell’iniziativa è condizionata dalla **condivisione del progetto e dalla collaborazione di tutti**, ciascuno secondo le proprie capacità e la propria disponibilità: c’è qualcosa da fare per tutti, grandi e piccoli !

Mi dimenticavo di dirvi che avrei pensato di coinvolgere (qualora fossero disponibili) anche gli insegnanti di religione cattolica (e non solo) delle scuole frequentate dai nostri ragazzi del catechismo, in un’ottica di pastorale scolastica.

Chi fosse interessato a partecipare e collaborare attivamente all’iniziativa può lasciare la propria adesione con indirizzo e-mail o n. di telefono presso la segreteria parrocchiale entro il 31 gennaio. Nei giorni successivi fisseremo un incontro per prendere accordi sull’organizzazione degli eventi.

Vi ringrazio di cuore per l’attenzione!

Aurora

aurorabasso1@virgilio.it